

RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'ALLOGGIO

L'attestazione di idoneità dell'alloggio è necessaria per:

- Ricongiungimento familiare – art. 29 del D. Lgs. n. 286/1998 e art. 6 comma 1 lettera c) del D.P.R. 394/1999
- Permesso di soggiorno per coesione familiare art. 30 del Decreto Legislativo n. 286/1998
- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo - articolo 9 D. Lgs n. 286/1998 e art. 16 D.P.R. 394/1999
- Contratto di Soggiorno per lavoro subordinato da sottoscrivere con il Datore di Lavoro – art. 5 bis D. Lgs n. 286/1998 e art. 8 bis D.P.R. 394/1999 – **primo ingresso/cittadini stranieri già presenti e regolarmente soggiornanti in Italia**
- Permesso di soggiorno per lavoro autonomo art. 26 del D. Lgs n. 286/1998 - Altre fattispecie previste da norme di legge.

Richiesta Idoneità Alloggiativa – Modulo 1

La domanda per il rilascio dell'idoneità dell'alloggio deve essere redatta su apposito modulo disponibile presso lo Ufficio Ecologia e sul portale del Comune di Veronella. Il richiedente, compilando il **modulo di domanda (Modulo 1)**, dichiara: i dati dell'immobile, la causale della richiesta, il numero complessivo dei soggetti che risiedono o sono domiciliati nell'alloggio, il titolo di possesso dell'immobile, **e allega:**

- documento d'identità: carta di identità o passaporto (**in originale e fotocopia**)
- Permesso di soggiorno (con Kit postale di rinnovo in caso di titolo di soggiorno scaduto)
- Fotocopia del passaporto del beneficiario dell'attestato di idoneità alloggiativa se diverso dal richiedente
- 2 marche da bollo da € 16,00
- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria di € 100,00 sul conto corrente postale n. 18351379 intestato a Comune di Veronella – Servizio Tesoreria - Causale: diritti di segreteria idoneità alloggiativa, oppure presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. – sul c/c IBAN: IT52R 01030 597510 00010266226.
- titolo di possesso dell'immobile: **copia** del contratto di locazione/comodato registrato presso l'Agenzia delle Entrate o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicante gli estremi identificativi del titolo.
- documentazione relativa agli adempimenti successivi (annualità, proroga o altro) e eventuale opzione cedolare secca (raccomandata o comunicazione all'Agenzia delle Entrate).

Allega inoltre:

- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal proprietario dell'immobile (Modulo 2), con allegata fotocopia del documento di identità, attestante:**
 - che l'impianto elettrico è provvisto dell'interruttore differenziale (salvavita)
 - gli estremi catastali dell'immobile concesso in uso (locazione – comodato gratuito ...)
 - tipologia del riscaldamento
 - informazioni circa l'agibilità dell'immobile
 - la regolare registrazione del contratto, il pagamento dell'ultima annualità, l'eventuale opzione cedolare secca e la scadenza;
- **certificazione relativa all'impianto termico:**
per caldaie da appartamento con potenza non sup. ai 35 kw: Rapporto (in originale e fotocopia, compilato in ogni sua parte) rilasciato da un tecnico qualificato, attestante l'avvenuto controllo positivo dell'impianto ai fini della sicurezza e l'avvenuto controllo del rendimento della combustione (controllo fumi), con libretto impianto e regolare accatastamento in CIRCE;

Inoltre:

se l'istanza è volta ad ottenere l'idoneità abitativa per **nulla osta al ricongiungimento familiare, coesione, contratto di Soggiorno per lavoro subordinato in caso di primo ingresso** è necessario produrre la **“scheda di rilevamento” (Modulo 8) attestante la conformità ai requisiti igienico sanitari e di idoneità abitativa richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti** redatta e firmata da un tecnico abilitato (non oltre 60 giorni rispetto al giorno in cui il richiedente presenta l'istanza) e controfirmata dal richiedente.

In caso di più istanze presentate contestualmente sullo stesso immobile sarà presentata un'unica scheda di rilevamento; se l'istanza sia rivolta ad ottenere l'idoneità abitativa per lavoro subordinato di cittadini regolarmente soggiornanti ma residenti in altro Comune Italiano deve essere prodotta la **“Dichiarazione di ospitalità” resa alla Questura.**

ULTERIORI DOCUMENTI DA PRESENTARE PER CASI PARTICOLARI

Dichiarazioni sostitutive di atto notorio:

- **Residenza presso l'abitazione del datore di lavoro:** del datore di lavoro che mette a disposizione l'alloggio (**Mod. 4**)
- **Alloggio intestato ad una società:** del legale rappresentante, con recente visura camerale (**Modulo 5**)
- **Abitazione utilizzata in caso di portierato:** dell'Amministratore del Condominio con copia del contratto di lavoro (**Modulo 6**)
- **Abitazione disponibile a titolo gratuito:** del proprietario che mette a disposizione l'alloggio (**Modulo 7**)

Se il cittadino già regolarmente soggiornante, che necessita dell'idoneità per lavoro subordinato, risiede in altro Comune italiano deve essere prodotta la “**dichiarazione di ospitalità**” resa per lo stesso alla Questura di Verona.

NOTA BENE

- La documentazione allegata all'istanza va presentata in originale unitamente ad una fotocopia della stessa.
- Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio devono essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.
- La domanda può essere consegnata da terza persona purché munita di delega (Modulo 9).

Il tempo per l'istruttoria della pratica è di 30 giorni dalla presentazione.

L'attestazione ha validità di 6 mesi dalla data del rilascio.

PARAMETRI NORMATIVI DI RIFERIMENTO PER L'ABITAZIONE

Il D.M. Sanità 5 luglio 1975 prevede che per ogni abitante sia assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10 per ciascuno dei successivi.

Stabilisce inoltre che le stanze da letto abbiano una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14 se per due persone.

Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14.
Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina devono essere provvisti di finestra apribile.

L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.

Per i monocalci è prevista una superficie minima di mq 28 per una persona e mq 38 per due persone.

Laddove le condizioni climatiche lo richiedano gli alloggi devono essere dotati di impianti di riscaldamento.

Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 al seguito di uno dei genitori, l'idoneità abitativa può essere sostituita dal consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore dimorerà.

A fronte di una richiesta di idoneità dell'alloggio si terrà sempre conto, per due anni, di attestazioni rilasciate per il medesimo alloggio, tenendo conto che devono essere presentate le verifiche obbligatorie annuali sulla caldaia.